

CRONACA

INCHIESTA PUNTELLAMENTI, NELLE INTERCETTAZIONI TANGENTI IN CAMBIO DI SILENZIO

27 luglio 2015

L'attività operativa che ha portato la Dda dell'Aquila ad emettere le misure custodiali è stata illustrata nel corso di una conferenza stampa dal procuratore della Repubblica Fausto Cardella, dal sostituto Antonietta Picardi, dal comandante dei Carabinieri per la tutela dell'ambiente, generale Sergio Pascali, dal vice comandante del Ros dei Carabinieri, Roberto Pugnetti, dal comandante provinciale aquilano dell'Arma, Giuseppe Donnarumma, e dal direttore regionale Abruzzo dei vigili del fuoco, Giorgio Alocci.

La conferenza stampa è stata essenzialmente incentrata sulla figura dell'ex assessore comunale che in una delle intercettazioni ritenute emblematiche dell'inchiesta, raccontata dal sostituto procuratore Antonietta Picardi, diceva ad una controparte: *"Potevo dire tante cose alla magistratura e non le ho dette, per questo ti chiedo un aiuto economico"*. "All'epoca dei puntellamenti aquilani - ha detto sempre il magistrato Picardi - ci fu un 'pactum sceleris' tra imprenditori e quello che all'epoca era un rappresentante politico (Tancredi ndr). Attualmente chiede il pagamento per il suo silenzio".

All'ex amministratore il primo cittadino Massimo Cialente, all'indomani del sisma, conferì incarico di "consigliere delegato a supporto e raccordo nell'ambito delle azioni tese al recupero e salvaguardia dei beni costituenti il patrimonio artistico della città dell'Aquila. Se avesse rivestito ancora un incarico pubblico - ha concluso il pm - oggi potremmo parlare di concussione, ora si configura invece la tentata estorsione".

Nel corso della conferenza stampa sul nuovo terremoto giudiziario aquilano, il Procuratore capo della Direzione distrettuale antimafia dell'Aquila, Fausto Cardella, ha annunciato come le indagini sono state svolte dal famoso "Ultimo" (nome di battaglia), ovvero Sergio De Caprio, l'ufficiale del Raggruppamento Operativo Speciale (Ros) dei carabinieri che arrestò Toto Riina. Da tempo l'ufficiale è il vice comandante del Nucleo operativo Ecologico (Noe) dei carabinieri. L'inchiesta è collegata a quella del gennaio 2014 denominata 'Do ut des' della Squadra mobile per la quale Pierluigi Tancredi, ex assessore comunale di centrodestra (Fi) ed ex consigliere comunale quando subentrò l'amministrazione di centrosinistra, si trova ora ad affrontare l'udienza preliminare nell'indagine che ha coinvolto il comune dell'Aquila. "Si tratta dello sviluppo investigativo di un dato già in possesso dell'ufficio - ha detto il procuratore capo Cardella - ed emerso in un'altra indagine sulla ricostruzione, che è stato sviluppato dal Ros, sono intervenuti anche i vigili del fuoco con accertamenti svolti in loco nei cantieri, sia per le loro competenze, sia perché destano



Pierluigi Tancredi

meno attenzione. Gli episodi di corruzione datati - ha aggiunto - sono stati rivitalizzati dal comportamento degli indagati, uno dei quali ha chiesto di essere ulteriormente finanziato altrimenti avrebbe rivelato alla magistratura quello che non aveva detto. Noi abbiamo colto l'invito e siamo pronti ad aspettarlo", in riferimento sempre a Tancredi ora ai domiciliari.

Direttore Responsabile: **Giuseppe Vespa**

Autorizzazione Tribunale di L'Aquila del 13/8/92, reg. giornali n°293

Direzione e amministrazione: 67100 L'Aquila, via del Malepasso 10/A.

Tel. e Fax 0862 405082 - Cell. 3476588525

E-mail vespagiuseppe@aruba.it